

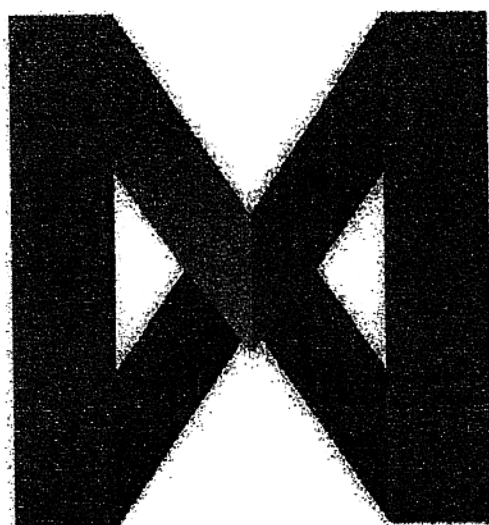
ALLEGATO AL D.R. 1 530 11 OTT. 2016



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA



Centro Italiano di Studi Superiori per la Formazione
e l'Aggiornamento in Giornalismo Radiotelevisivo



MASTER IN PROGETTAZIONE
E ACCESSO AI FONDI EUROPEI
PER LA CULTURA, LA CREATIVITÀ
E IL MULTIMEDIALE

Università degli Studi di Perugia

Dipartimento di Scienze politiche

(in collaborazione con Centro Italiano di Studi Superiori per la Formazione e
l'Aggiornamento in Giornalismo Radiotelevisivo)

Master Universitario di I livello

**"Progettazione e accesso ai fondi europei
per la Cultura, la Creatività ed il Multimediale"**

Regolamento didattico

ART. 1 - ISTITUZIONE

Ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo dei corsi per master universitario e del D.M. n. 270/2004, presso il Dipartimento di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Perugia è istituito, per l'a.a 2016/2017, il Master di I livello in «Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività ed il multimediale». Il Master è organizzato in collaborazione con Centro Italiano di Studi Superiori per la Formazione e l'Aggiornamento in Giornalismo Radiotelevisivo (RAI) di Perugia e in collaborazione con la Camera di Commercio di Perugia.

Il Master si inserisce nelle attività di formazione offerte dal Dipartimento di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Perugia,

Un altro aspetto peculiare è la possibilità di effettuare stage formativi presso strutture specializzate nel settore della progettazione e accesso ai fondi europei.

ART. 2 - OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

Il Master di I livello in «Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività ed il multimediale», di durata annuale, si articola in 74 crediti formativi e si propone di fornire competenze specifiche ai laureati in possesso almeno di laurea triennale (senza preclusione di settore disciplinare) nell'ambito della progettazione europea e dell'accesso ai fondi diretti ed indiretti riconducibili all'Unione, in particolare nei settori culturale, multimediale ed audiovisivo.

L'offerta didattica delineata mira a costruire, per i partecipanti, una spendibilità immediata di competenze teoriche e tecnico-gestionali utili ad innovare gli approcci professionali nei settori sopra citati. La finalità è quella rispondere alla crescente domanda di profili innovativi nel campo della progettazione europea e dell'accesso ai fondi indiretti erogati dall'Unione, in particolare nei settori culturale, multimediale ed audiovisivo.

Il Master, inoltre, fornisce le basi culturali necessarie per fornire ai partecipanti le conoscenze che gli consentiranno di inquadrare in maniera corretta ed aggiornata le idee progettuali che saranno chiamati ad elaborare nei più ampi contesti teorico-concettuali dei settori della cultura, dell'innovatività e del multimediale.

Il Master, più nello specifico, ha l'obiettivo di formare specialisti in grado di presentare domande di finanziamento per la realizzazione di progetti integrati che siano innovativi e caratterizzati da un forte valore aggiunto europeo e si propongano come iniziative trasversali tra i vari settori e le attività culturali e/o multimediali ed audiovisive.

Le conoscenze e le capacità teorico-pratiche, che saranno acquisite al termine del corso, prevedono l'approfondimento delle conoscenze di base di diritto dell'Unione europea e delle relative istituzioni, nonché le nozioni teorico-tecniche connesse alla progettazione ed alla programmazione europea (principali linee di finanziamento europee, dirette ed indirette; principali programmi europei utili nei settori media e cultura e le linee di finanziamento coperte dai fondi strutturali).

Inoltre, particolare attenzione verrà dedicata alla cosiddetta filiera culturale e creativa italiana, comprensiva di industrie culturali e creative, ma anche di quella parte dell'economia nazionale che viene attivata dalla cultura, a partire dal turismo. L'industria culturale, infatti, rappresenta un importantissimo settore del sistema produttivo italiano, da potenziare in maniera adeguata.

Per quanto concerne il settore multimediale ed audiovisivo, verranno approfonditi temi attuali quali la protezione della proprietà intellettuale, l'accesso al finanziamento in nuovi settori ed in continuo mutamento; la distribuzione dei prodotti.

Il progetto formativo del Master tiene conto della realtà contemporanea dei settori presi in considerazione, che impone la necessità di disporre di profili innovativi nel campo della progettazione europea e dell'accesso ai fondi indiretti erogati dall'Unione.

Si tratta di formare specialisti in grado di presentare domande di finanziamento, nei vari settori e nelle attività culturali e/o multimediali ed audiovisive.

Tali professionisti devono essere in grado di orientarsi agevolmente nel complesso sistema dei fondi "competitivi europei"; Individuare i percorsi progettuali più adeguati all'obiettivo da raggiungere ed alla natura dell'attività/opera da inserire nel contesto progettuale; sviluppare azioni di networking, in particolare nella direzione della costruzione di partnership transnazionali.

I profili professionali del Master sono concepiti e soprattutto verranno aggiornati, in modo da risultare sempre adeguati per svolgere, al più alto livello qualitativo, i compiti richiesti nel settore della progettazione europea, sia in ambito pubblico (Istituzioni ed amministrazioni pubbliche; Imprese culturali pubbliche, APT, PIT territoriali, Istituzioni europee;), sia in ambito privato

(Associazioni culturali; Imprese culturali private; musei, pinacoteche, gallerie, Fondazioni culturali; società di formazione e organizzazione congressi/convegni, società di consulenza, progettazione e *fundraising*; Imprese dell'informazione e della comunicazione e delle tecnologie relative).

Ruolo chiave per la formazione dei discenti è svolto dall'approccio metodologico, che prevede l'integrazione costante della dimensione teorica e pratica dell'apprendimento, attraverso il riferimento a problemi ed esperienze concrete legate alle varie fasi della progettazione (esercitazioni su bandi aperti; applicazione pratica e immediata delle conoscenze acquisite sotto forma di presentazione e discussione di elaborati). In questa direzione sono intesi, sia la prova finale che il tirocinio.

Infine, la possibilità di svolgere un periodo di stage presso strutture di comprovata professionalità nel settore della progettazione (settori cultura e multimediale) garantisce una formazione completa per un professionista con qualifiche rispondenti alle esigenze delle aziende, degli operatori e degli enti pubblici interessati ad accedere ai fondi europei, diretti ed indiretti.

ART. 3 - ACCESSO E DURATA DEL MASTER

Nel rispetto del vigente Regolamento d'Ateneo per i corsi per Master universitario e del D.M. n. 270/2004, il presente Master si configura come Master di I livello, avrà durata annuale e si svolgerà nell'a.a. 2016/2017. Il Master è aperto ai possessori di laurea triennale e di laurea specialistica o magistrale o vecchio ordinamento conseguita in qualsiasi disciplina.

Il Master è accessibile anche per i possessori di altro titolo equipollente conseguito all'estero, purché riconosciute idonee in base alla normativa vigente. La quota d'iscrizione è pari ad € 4.000.

Per l'attivazione del Master sarà necessario il raggiungimento del numero minimo di 15 iscritti; il numero massimo sarà di 30 partecipanti.

Il Collegio dei docenti nominerà una Commissione al fine di procedere alla selezione per titoli.

I criteri di attribuzione dei punteggi per i titoli sono i seguenti:

- Voto di laurea fino a 102= 2 punti ; da 103 a 105=4 punti; da 106 a 109=8 punti; 110=9 punti; 110 e lode=10 punti.

- Conoscenza lingua inglese certificata (B1=2 punti; B2= 4 punti; C1 = 6 punti; C2=8 punti). In caso di sistemi di certificazione differenti, la Commissione si riserva di valutarne l'equivalenza.

- Possesso di altri titoli relativi a percorsi formativi pertinenti all'oggetto del Master e pubblicazioni in materia fino ad un massimo di 10 punti a giudizio della Commissione.

I primi quattro classificati della graduatoria che si determinerà in seguito all'applicazione dei suddetti criteri, avranno titolo al rimborso di parte della quota di iscrizione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7.

ART. 4 - ORGANI DEL MASTER

Organi del Master, ai sensi dell'art. 99 del Regolamento Generale d'Ateneo, sono:

il Collegio dei Docenti, che definisce la programmazione delle attività didattiche e formative, provvede all'organizzazione e svolge ogni altra funzione inerente i fini istituzionali;

il Direttore;

il Consiglio Direttivo, composto dal Direttore e da due componenti eletti dal Collegio dei docenti.

Il Direttore è eletto dal Collegio dei docenti, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, tra i professori del Collegio stesso. Il Direttore è nominato con provvedimento del Rettore, resta in carica per la durata del corso e comunque per non più di tre anni e può essere eletto consecutivamente una sola volta.

Il Collegio dei docenti è composto dai docenti responsabili delle aree disciplinari del Master universitario, è presieduto dal Direttore ed è nominato dal Rettore.

ART. 5 - ATTIVITÀ FORMATIVE E CREDITI CORRISPONDENTI

La durata del Corso per il conseguimento del titolo di Master è di **1550 ore** così ripartite:

300 ore di lezione frontale - con parte di e-learning e videoconferenza interattiva (*eventuale*) - e assistita,

900 ore per studio individuale;

250 ore per l'elaborato finale;

400 ore per la partecipazione al periodo di stage.

Al raggiungimento degli obiettivi e alla maturazione delle conoscenze e capacità operative e relazionali di cui all'art. 2, corrisponde il conseguimento di 74 crediti formativi universitari.

In particolare, la ripartizione fra i crediti formativi è la seguente:

12 crediti formativi per attività didattica frontale, assistita /laboratoriale

36 studio individuale;

10 crediti formativi per l'elaborato e la prova finale;

16 crediti formativi per lo stage.

Le attività formative del corso di Master sono articolate in moduli, come da programma. Non è previsto il riconoscimento di crediti per esami già sostenuti nei corsi di studio precedenti seguiti dagli iscritti.

PROGRAMMA DEL MASTER

ATTIVITÀ FORMATIVA (Insegnamento, laboratorio, tirocinio, stage, esame finale)	ORE ⁽¹⁾				DOCENTE (4) Cognome e nome	ATENEIO E DIPARTIMENTO DI AFFERENZA SSD
	CFU	Didattica frontale (3)	Didattica laboratoriale (3)	Studio individuale		
Denominazione con relativo settore scientifico disciplinare (2)						
	17,6	10	20	38		
Storia e politica dell'integrazione europea SPS/06 (modulo 1)		4		12	Lorenzo Medici	Dipartimento di Scienze politiche Unipg
Diritto dell'Unione europea IUS14 (modulo 2)		4		12	Fabio Raspadori	Dipartimento di Scienze politiche Unipg
Le politiche dell'Unione europea IUS14 (modulo 3)		4		12	Fabio Raspadori	Dipartimento di Scienze politiche Unipg
Identità europea nei processi comunicativi SPS08 (modulo 4)		3		9	Alessio Cornia	Dipartimento di Scienze politiche Unipg
Strategia Europa 2020: strategia, priorità, obiettivi, programmi IUS/01(modulo 5)		4		12	Roberto Clippiani	Dipartimento di medicina sperimentale Unipg
La programmazione dei Fondi europei 2014-2020: Mappa e funzionamento dei Fondi europei (modulo 6)		3		9	Esperto esterno	
Il sistema d'informazione sulle opportunità di finanziamento europee (modulo 7)		3		9	Esperto esterno	
Regioni ed enti locali nella governance della programmazione europea IUS/10(modulo 8)		5		15	Enrico Carloni	Dipartimento di Scienze politiche Unipg
Il ruolo delle Regioni: POR FESR e FSC 2014-2020 (modulo 9)		4		12	Esperto esterno	

Gli aiuti di stato: possibili finanziamenti per la cultura e la creatività (modulo 10)		3		9	Esperto esterno	Esperto
Dall'identificazione dell'idea progettuale alla redazione del progetto: l'approccio strategico alla progettazione ("il progetto prima del progetto") SECS-P/06		4		12	Javler Schunk	IULM Università di Lingue e Scienze della Comunicazione
Il Project Cycle Management (PCM) SECS-P/06 (modulo 11)						
Istruzione di un progetto: lo studio di fattibilità, la tecnica GIS, l'uso dei ICT4D, lo SWOT, lo Stakeholders analysis, la Partnership, la metodologia generale e la metodologia specifica. SECS-P/06 (modulo 12)		4		12	Javier Schunk	IULM Università di Lingue e Scienze della Comunicazione
il metodo ZOPP (teoria ed esercitazione)		4	2	18	Javier Schunk	IULM Università di Lingue e Scienze della Comunicazione
il metodo del Targeting SECS-P/06 (modulo 13)						
il metodo del Quadro logico (teoria e applicazione pratica)		4	2	18	Javler Schunk	IULM Università di Lingue e Scienze della Comunicazione
I principi della progettazione in seno europeo SECS-P/06 (modulo 14)						
La pianificazione: la tecnica WBS, l'OBS, il diagramma di Gantt, il budget SECS-P/06 (modulo 15)		4		12	Javier Schunk	IULM Università di Lingue e Scienze della Comunicazione
La messa in opera: gli aspetti tecnici, politici, budgetari e di controllo.		4		12	Javier Schunk	IULM Università di Lingue e Scienze della Comunicazione
La valutazione: auditoria, monitoraggio e valutazione. SECS-P/06 (modulo 16)						
La gestione degli aspetti contrattuali: il grant agreement, il contratto tra i beneficiari; i contratti con i terzi (affiliati, subcontraenti, fornitori di beni e servizi) IUS/01 (modulo 17)		4	2	18	Roberto Cipplani	Dipartimento di medicina sperimentale Unipg
Il concetto di partenariato transnazionale: le principali reti europee (ricerca partner potenziali; partner in fase pre-progetto; partner nel progetto e nell'attuazione dello stesso) SPS/04(modulo 18)		5		15	Docente esterno	
L'inglese per l'Europa progettazione L-LIN/12 (modulo 19)		6		18	Federico Zanettin	Dipartimento di Scienze politiche Unipg
Piano di Comunicazione SPS/08 (modulo 20)		4	1	15	Piero Dominici	Dipartimento di Scienze politiche Unipg
Progettazione europea e territorio: soggetti pubblici e privati (modulo 21)		4		12	Esperto esterno	
La gestione dei rapporti con Bruxelles: il lobbying europeo SPS/08 (Modulo 22)		4		12	Marco Mazzoni	Dipartimento di Scienze politiche Unipg
Analisi progetti approvati: fattori di successo (modulo 23)		2	5	21	Esperto esterno	

Laboratorio di progettazione con il Quadro Logico (matrice LFA) (modulo 24)		0	8	24	Esperto esterno	
Online e ricerca						
Beni culturali e cultura del territorio L-ART/02 (modulo)		5		15	Francesco Mancini	Dipartimento di Lettere Unipg
La Cultura e l'industria creativa: riferimenti teorici SECS-P/07 (modulo)		4		12	Docente esterno	
La politica europea della cultura IUS14 (modulo)		6		18	Fabio Raspadori	Dipartimento di Scienze politiche Unipg
Economia della cultura SECS-P/01 (modulo)		4	2	18	Luca Pieroni	Dipartimento di Scienze politiche Unipg
Sociologia dei processi culturali SPS/08 (modulo)		2	1	9	Giuseppina Bonerba	Dipartimento di Scienze politiche Unipg
Diritti d'autore e copyright nel settore cultura IUS/01 (modulo)		5	2	21	Giulio Alberto Cianci	Dipartimento di Scienze politiche Unipg
La progettazione in campo culturale (modulo)		6		18	Esperto esterno	
La valutazione e la creazione di valore negli eventi culturali (modulo)		6		18	Esperto esterno	
Partnership internazionali cultura (modulo)		6		18	Docente esterno	
Europa Creativa: il sottoprogramma Cultura: obiettivi, settori e analisi delle call modulo		4		12	Esperto esterno	
H2020: le misure sulla cultura (modulo)		5	1	18	Esperto esterno	
Cosme ed Erasmus Plus (modulo)		6		18	Esperto esterno	
Le nuove tecnologie e la creatività: 3d; Realtà aumentata, Realtà virtuale. I FabLab (modulo)		2		6	Docente esterno	
Sezione Best Practices (modulo) Best practice nel pubblico: Regione Emilia Romagna Best practice nel privato (modulo)		2	7	27	Esperto esterno Esperto esterno	
Esercitazione di Europrogettazione sul bando Europa Creativa (modulo)			8	24	Esperto esterno	
Esercitazione di Progettazione su bandi per fondi strutturali (modulo)			7	21	Esperto esterno	
Focus sui progetti COSME (modulo)		2	2	12	Esperto esterno	
Multimediale e audiovisivo		15	65	30		

Audiovisivo e Multimediale (modulo)		3		9	Esperto esterno	
Economia dell'audiovisivo e del multimediale SECS-P/01 (modulo)		4		12	Luca Pieroni	Dipartimento di Scienze politiche Unipg
L'industria dei Media e della comunicazione SPS/08(modulo)		5		15	Paolo Mancini	Dipartimento di Scienze politiche Unipg
Sociologia dei processi comunicativi SPS/08(modulo)		2	1	9	Giuseppina Bonerha	Dipartimento di Scienze politiche Unipg
Diritti d'autore e copyright per le opere multimediali ed audiovisive IUS/01(modulo)		4	2	18	Alberto Giulio Cianci	Dipartimento di Scienze politiche Unipg
Sfide e caratteristiche dei media digitali SPS/04(modulo)		4		12	Docente esterno	
Produzione di programmi televisivi (modulo)		4		12	Esperto esterno	
Produzione cinematografica (modulo)		4		12	Esperto esterno	
Opere per la televisione: la fiction (modulo)		4		12	Esperto esterno	
Media e mobilità: le App (modulo)		4		12	Esperto esterno	
Partnership internazionali nel settore multimediale ed audiovisivo (modulo)		4		12	Esperto esterno	
Europa Creativa, il sottoprogramma Media: obiettivi, settori e analisi delle call (modulo)		4	5	27	Esperto esterno	
Aspetto finanziario produzione distribuzione filiera budget di produzione fonti - piano finanziario e piano di cashflow - produzione (modulo)		5		15	Esperto esterno	
Analisi del pubblico e audience development (modulo)		5		15	Esperto esterno	
Le coproduzioni internazionali (modulo)		6		18	Esperto esterno	
Mercato europeo dell'audiovisivo (modulo)		3	4	21	Esperto esterno	
Sezione Best Practices (IAB) (modulo)			6	18	Esperto esterno	
Sezione Best Practices (modulo)			6	18	Esperto esterno	
Il progetto di successo in Umbria (modulo)						
Laboratorio: esercitazione bando MEDIA di Europa Creativa NG-IND/16 (modulo)			6	18	Esperto esterno	
	48	Totale ore: 220	Totale ore: 80	Totale ore: 900		
Stage/tirocinio	16	40				

Al termine del corso, i candidati in regola con gli adempimenti formali e sostanziali (tasse, verifiche in itinere, frequenze, etc...) dovranno sostenere, di fronte ad una Commissione composta ai sensi dell'art. 50, comma 6 del Regolamento Didattico d'Ateneo, da almeno sette membri scelti dal Consiglio direttivo e nominata con decreto rettorale, una prova finale così articolata: presentazione di un progetto (simulato o reale) per accedere a fondi europei diretti o indiretti.

La prova sarà condotta in modo individuale o di gruppo.

Ciascun partecipante in sede di esame dovrà esporre e commentare le parti essenziali del proprio elaborato.

A coloro i quali supereranno l'esame finale sarà rilasciato il titolo di diploma universitario di Master di I livello in "Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività ed il multimediale." firmato dal Rettore dell'Università degli Studi di Perugia e verranno attribuiti 74 CFU.

I 16 crediti formativi relativi agli stage ed i 10 per la preparazione della tesi di Master potranno essere acquisiti, oltre che presso l'Università degli Studi di Perugia e le sedi consociate, anche presso le sedi di svolgimento del Tirocinio, ai sensi della Legge n. 196 del 24/6/1997 e del Decreto attuativo n. 142 del 25/3/1998.

ART. 6 - FREQUENZA

La frequenza di almeno il 75% delle attività d'aula, di laboratorio e di stage è obbligatoria ed il conseguimento dei crediti è subordinato alla verifica delle competenze acquisite oltre che delle frequenze. Le ore di assenza non sono cumulabili in un unico modulo. Coloro che non siano in regola con le frequenze o che non abbiano sostenuto la prova finale entro la data fissata dal Collegio dei docenti sono considerati decaduti.

ART. 7 - RISORSE E AMMINISTRAZIONE

L'attività didattica sarà svolta presso le strutture del Dipartimento di Scienze politiche e presso Centro Italiano di Studi Superiori per la Formazione e l'Aggiornamento in Giornalismo Radiotelevisivo, sito in Perugia.

La gestione finanziaria e contabile, per tutte le pratiche amministrative relative alla retribuzione dei compensi e rimborsi dei docenti del Master nonché le procedure relative al reclutamento dei docenti esterni secondo i regolamenti di Ateneo e gli atti relativi ai contratti di docenza, sarà affidata alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Scienze Politiche.

La funzione di tutor d'aula e di coordinamento, organizzazione e gestione del periodo di stage sarà affidata ad una unità di personale reclutata secondo le norme vigenti.

La gestione della carriera degli iscritti al corso del Master è affidata all'Ufficio Gestione Corsi Post Laurea ed Esami di stato.

AS.

relative al reclutamento dei docenti esterni secondo i regolamenti di Ateneo e gli atti relativi ai contratti di docenza, sarà affidata alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Scienze Politiche.

La funzione di tutor d'aula e di coordinamento, organizzazione e gestione del periodo di stage sarà affidata ad una unità di personale reclutata secondo le norme vigenti.

La gestione della carriera degli iscritti al corso del Master è affidata all'Ufficio Gestione Corsi Post Laurea ed Esami di stato.

Il Dipartimento proponente provvederà a rimborsare parte della quota di iscrizione ai primi 4 candidati utilmente collocati in graduatoria, suddividendo tra gli stessi, in eguale misura, il contributo che sarà versato dalla Camera di Commercio, come da Convenzione.

Relativamente alle modalità di assegnazione delle borse, si rimanda a quanto indicato all'art. 3 del presente regolamento.